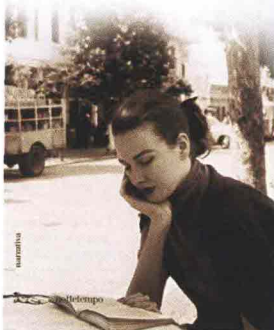


monitor libri

di Chicca Gagliardo (@ChiccaGagliardo)

Maria Pace Ottieri e Carol Gaiser
Promettimi di non morire



struggente

L'ho capito l'altra notte perché mi ha commossa tanto. I libri più intensi si svelano lentamente. *Promettimi di non morire* (Nottetempo) ricostruisce la storia di Carol Gaiser, giovane poetessa americana che negli anni Sessanta arriva a Roma. Conosce Pasolini e la sua amica Silvana Mauri. Tra le due donne nasce un legame profondo. Poi Carol torna in America e lì si danneggia, si perde, il suo sogno è distrutto: non riuscirà a pubblicare. Quel sogno lo ha realizzato Maria Pace Ottieri, che è figlia di Silvana. Ha trasformato Carol in libro. Ha ridato voce a un'amicizia più forte del tempo.

dimmi chi sono

Tre storie, tre stili diversissimi e un tema: alla ricerca dell'io perduto

graffiante

Guardate la copertina del romanzo *Tu sai chi sono io* (Bompiani) e immaginate che sia la protagonista. Si chiama Arianna, guardate com'è sospesa, aerea. Sbam! Arianna precipita: perde il lavoro. E per una serie di circostanze si trova catapultata nel pazzo circo che ruota intorno a tutto ciò che fa cinema-tv-fashion-feste-festival e alla nuova moda: fare beneficenza (con secondi fini). Un mondo che Paola Jacobbi, brillante firma di *Vanity Fair*, sa mettere a nudo. Riuscirà Arianna a trovare il filo per uscire dal labirinto? A volare via?



l'auto recensione



"Sono stato un bambino di città col cuore altrove: la montagna era la mia zattera di Huck Finn, il luogo in cui potevo liberarmi di regole e padroni e tornare allo stato selvatico. A trent'anni, in un momento di crisi, ho sentito il bisogno di andarmene lassù, in una baita in mezzo ai boschi e ai pascoli. Ci ho passato sei mesi a far la vita del montanaro, per vedere se riuscivo a stare da solo e stare bene. Questo è il diario delle mie scoperte".

paolo cognetti



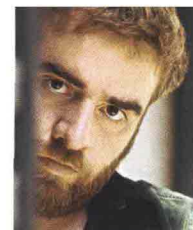
Baricco: vi racconto due cose

La Scuola Holden è diventata più grande. Alessandro Baricco ci spiega perché vale la pena frequentarla (ci si può iscrivere fino al 21/6, www.scuolaholden.it) e ci consiglia un libro da leggere. Intanto in libreria è arrivato il suo: *Una certa idea di mondo* (Feltrinelli).

Una buona ragione per frequentare la nuova Holden è che se sogni di guadagnarti da vivere con un mestiere da narratore, quello è il posto che ti può aiutare a risparmiare un sacco di tempo, a capire quanto vali, a trovare i tuoi Maestri e a lavorare con molte persone come te. Be', conta anche il fatto che tutti quelli che lavorano alla Holden

sono piuttosto convinti che sia la scuola più bella del mondo. **Come libro da leggere** vorrei consigliare un saggio, perché bisogna tornare a leggere i saggi, non sempre fiction. Il libro si intitola *La realtà in gioco*, pubblicato da Apogeo e scritto da un'americana che si chiama Jane McGonigal. È dedicato al fenomeno, dilagante, dei giochi digitali (da quel-

li che fate sul cellulare, ai giochi da computer, a quelli per console). C'è un esodo di massa verso questa forma di intrattenimento, e l'autrice lo prende molto sul serio, ma anche senza inutili moralismi. È divertente da leggere e si imparano un sacco di cose: tra le altre, che possiamo giocare senza troppi complessi di colpa. *Alessandro Baricco*



PAOLO COGNETTI
ci parla del suo nuovo libro: un diario.

SELVATICO

Mentre Sofia si veste sempre di nero (minimum fax) è candidato al Premio Strega, Paolo Cognetti ci racconta *Il ragazzo selvatico* (Terre di Mezzo Editore), storia vera di una fuga in montagna per ritrovare se stessi.

